

Sommario

Premessa	pag. 5	4.1. Causalità materiale	pag. 21
1. Oggetto della prova e imputazione	pag. 5	4.2. Causalità giuridica	pag. 23
2. Ricostruzione dell'ambiente di lavoro	pag. 10	4.3. Prova della "causalità generale" e verifica dell'esistenza di una legge di copertura nella comunità scientifica	pag. 28
2.1. Sapere tecnico e prova dichiarativa	pag. 10	4.4. Epidemiologia e accertamento della causalità	pag. 31
2.2. (<i>Segue</i>). Prima questione: il rischio di promiscuità tra ufficio di testimone e ufficio di consulente tecnico	pag. 10	4.5. Accertamento dello stato complessivo delle conoscenze scientifiche	pag. 35
2.3. (<i>Segue</i>). Seconda questione: il teste "tecnico"	pag. 12	4.6. La prova della "causalità individuale"	pag. 41
2.4. Ricusazione del perito impegnato in dispute scientifiche	pag. 13	5. Prova dell'elemento psicologico e dimensione "soggettiva" della colpa	pag. 53
2.5. Accertamento dell'entità dell'esposizione agli agenti tossici	pag. 13	5.1. Prova dell'esigibilità della condotta alternativa lecita	pag. 53
2.6. Utilizzabilità di perizie e consulenze disposte in altri procedimenti	pag. 15	5.2. Prova della prevedibilità dell'evento	pag. 54
3. Ricostruzione della carriera lavorativa	pag. 18	5.3. L'agente-modello	pag. 55
3.1. Prova documentale	pag. 18	5.4. Rispetto dei valori-limite	pag. 57
3.2. Prova dichiarativa e acquisizione delle dichiarazioni predibattimentali ai sensi dell'art. 512 c.p.p.	pag. 19	5.5. Contestazione dei profili di colpa generica e di colpa specifica	pag. 58
4. Prova della causalità	pag. 21	6. Accertamento delle posizioni di garanzia	pag. 60
		6.1. Individuazione delle posizioni di garanzia nelle	

Sommario

imprese di medio-grandi dimensioni	pag. 62	6.3. Cooperazione colposa tra i soggetti gravati dall'obbligo di garanzia	pag. 69
6.2. Posizione di garanzia dei collaboratori del datore di lavoro: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico competente	pag. 66	7. La responsabilità civile da reato	pag. 72